fiorini INDUSTRIES

Configuratore ACS

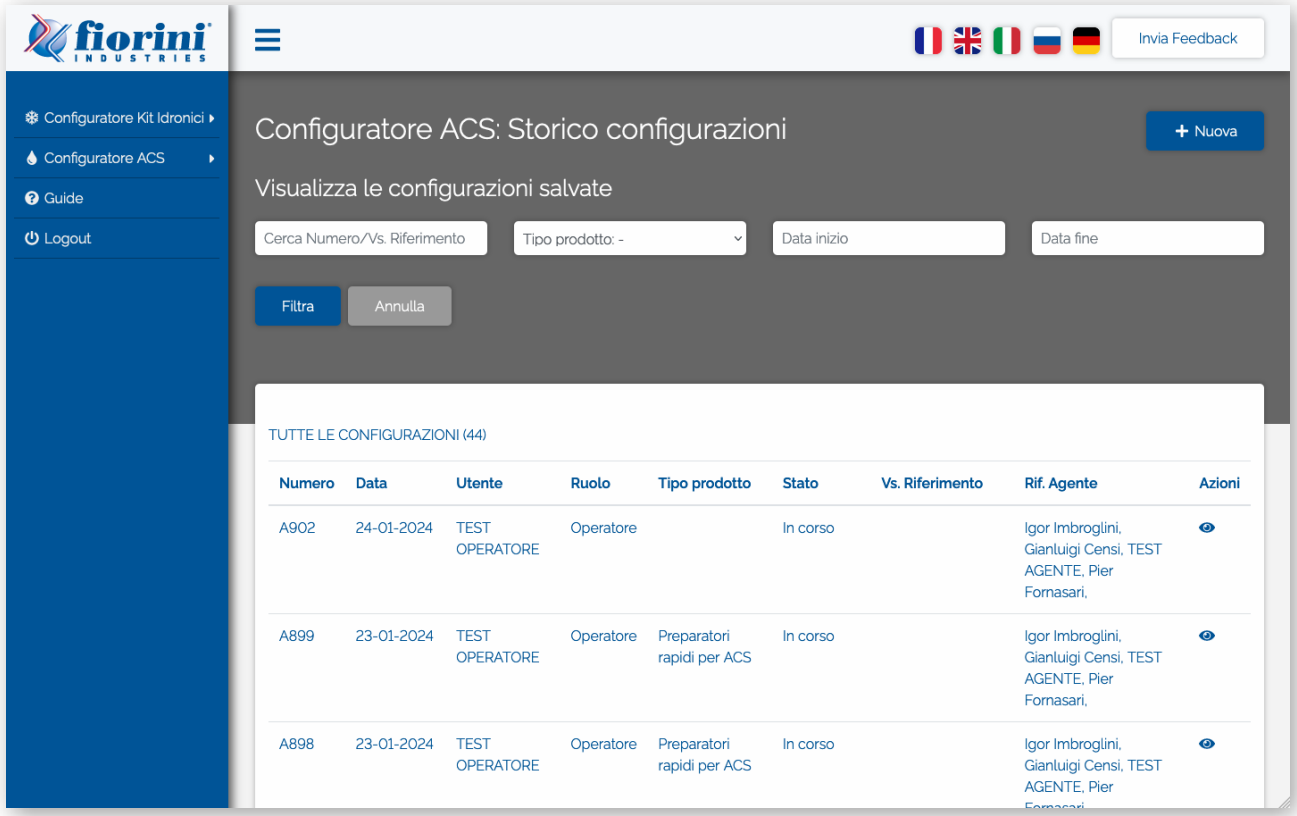
Note Tecniche (v 1.0)

Introduzione

In questo documento forniremo una panoramica delle scelte tecniche e commerciali alla base del funzionamento del configuratore dei kit ACS.

- Storico delle configurazioni
- STEP 1: Tipologia di prodotto
- STEP 2: Condizioni di progetto
- STEP 3: Scelta della soluzione
- STEP 4: Scelta delle varianti
- STEP 5: Accessori
- STEP 6: Riepilogo e Stampa

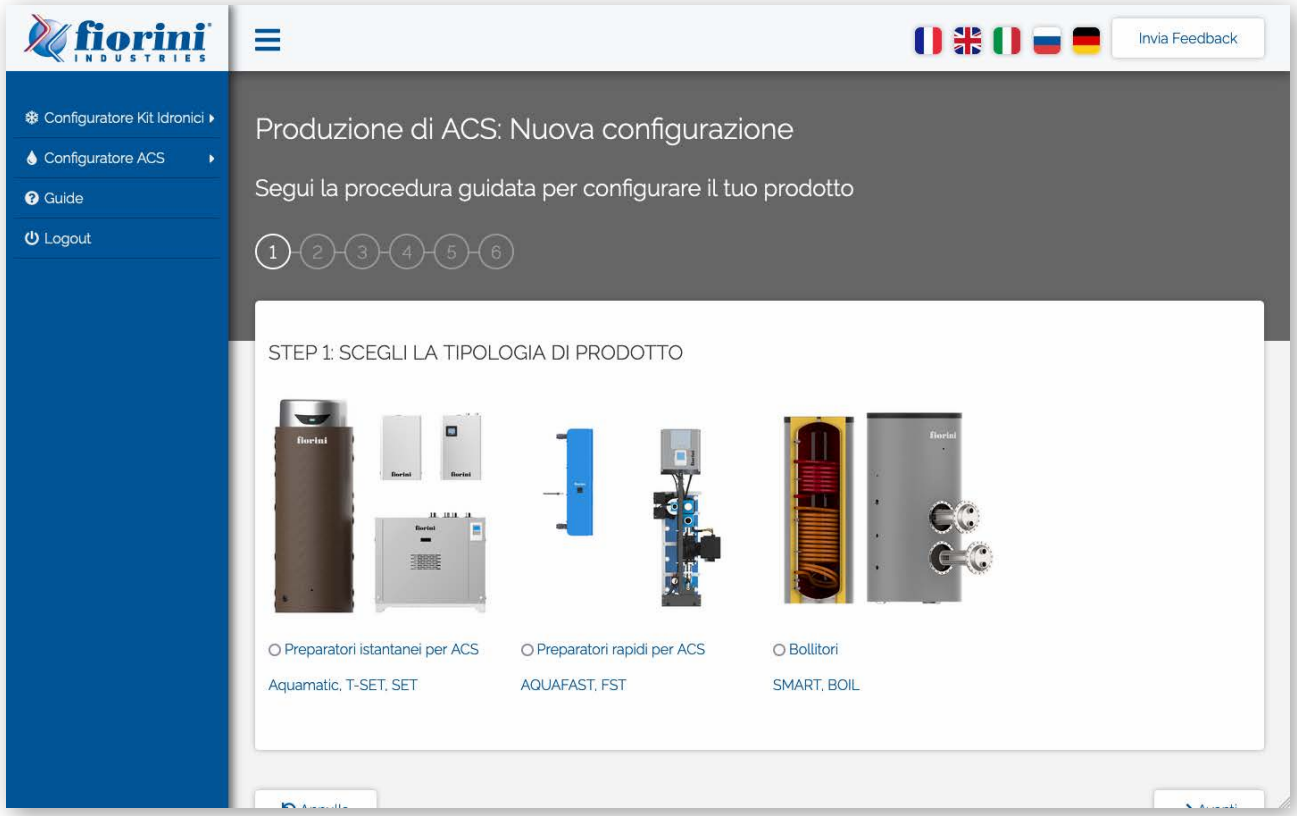
Storico delle configurazioni



All'interno dello storico ogni utente ha una visibilità delle proprie configurazioni e in aggiunta, in base al ruolo,

- gli **agenti** vedono anche tutte le configurazione degli operatori nelle proprie zona
- gli **interni** vedono anche tutte le configurazione degli operatori e degli agenti nelle proprie zone, e compare la colonna rif. agente in tabella

STEP 1 : Tipologia di prodotto

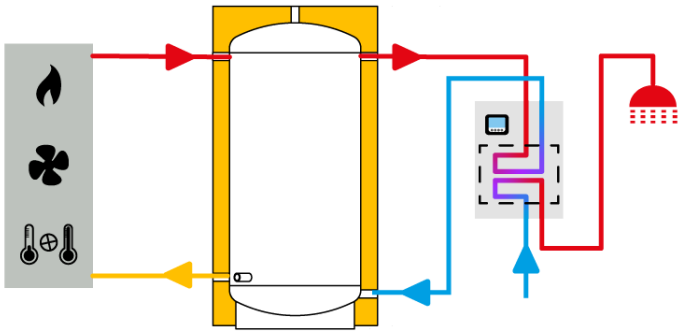


Nel primo passaggio viene chiesto con quale famiglia di prodotti procedere.

Ogni famiglia ha le sue particolarità nei calcoli dimensionali, ma il flusso della configurazione rimane simile nelle varie casistiche.

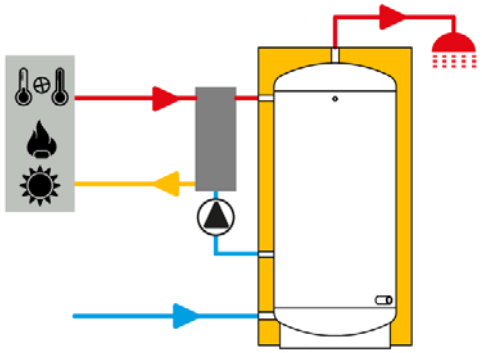
Nella pagina seguente si dettagliano le caratteristiche funzionali delle tre famiglie.

STEP 1 : Tipologia di prodotto



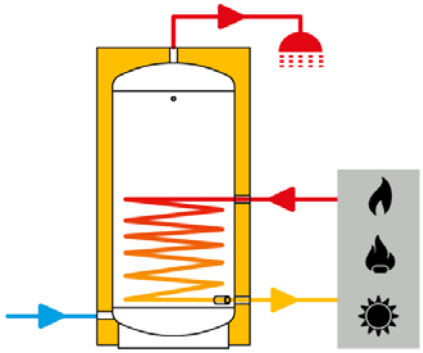
Preparatori istantanei per ACS

Il generatore riscalda un accumulo inerziale di acqua tecnica, senza infrapporre scambiatori/serpentini.
Il preparatore, attingendo calore dall'accumulo inerziale, riscalda l'acqua di rete fino al set point istantaneamente quando un utente spilla acqua da un punto di prelievo (doccia o rubinetto).
La regolazione è basata sulla modulazione della portata nel circuito tra preparatore e accumulo inerziale al fine di ottenere in uscita lato ACS la temperatura di set point impostata sulla centralina.



Preparatori rapidi per ACS

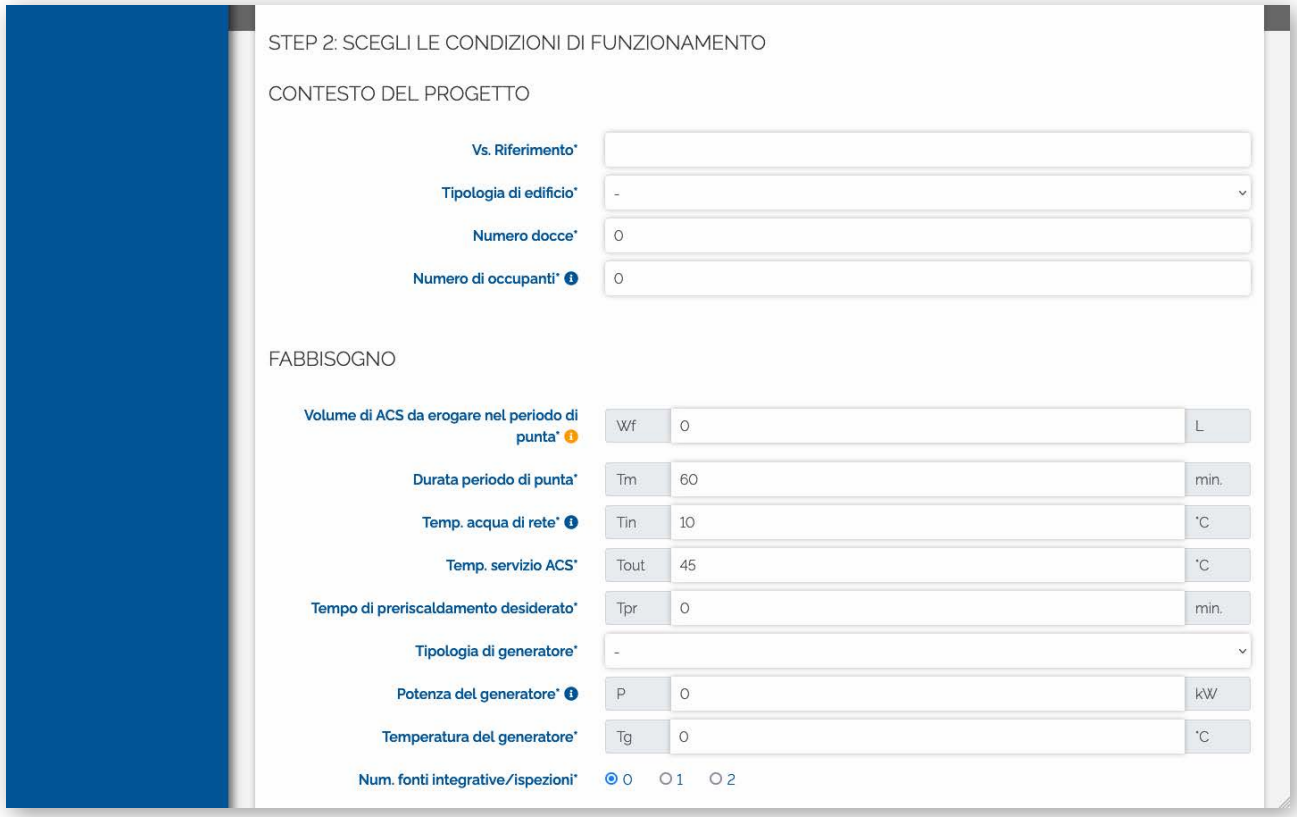
Il preparatore rapido si infrappone tra generatore e accumulo di acqua calda sanitaria. La regolazione si basa sulla lettura della temperatura dell'accumulo: se questa è inferiore al valore del set point impostato, viene attivata la poma di circolazione e viene dato consegno al generatore. Le utenze (docce e rubinetti) spilleranno direttamente l'acqua calda sanitaria dall'accumulo.



Bollitori

Il generatore di calore è collegato ad uno scambiatore di calore interno al serbatoio di acqua calda sanitaria: può essere un fascio tubiero estraibile o un serpentino spiroidale fisso. Questa soluzione non comprende una regolazione, che sarà esterna (tipicamente gestita direttamente dal generatore). Le utenze prelevano l'acqua calda direttamente dal serbatoio.

STEP 2: Condizioni di progetto



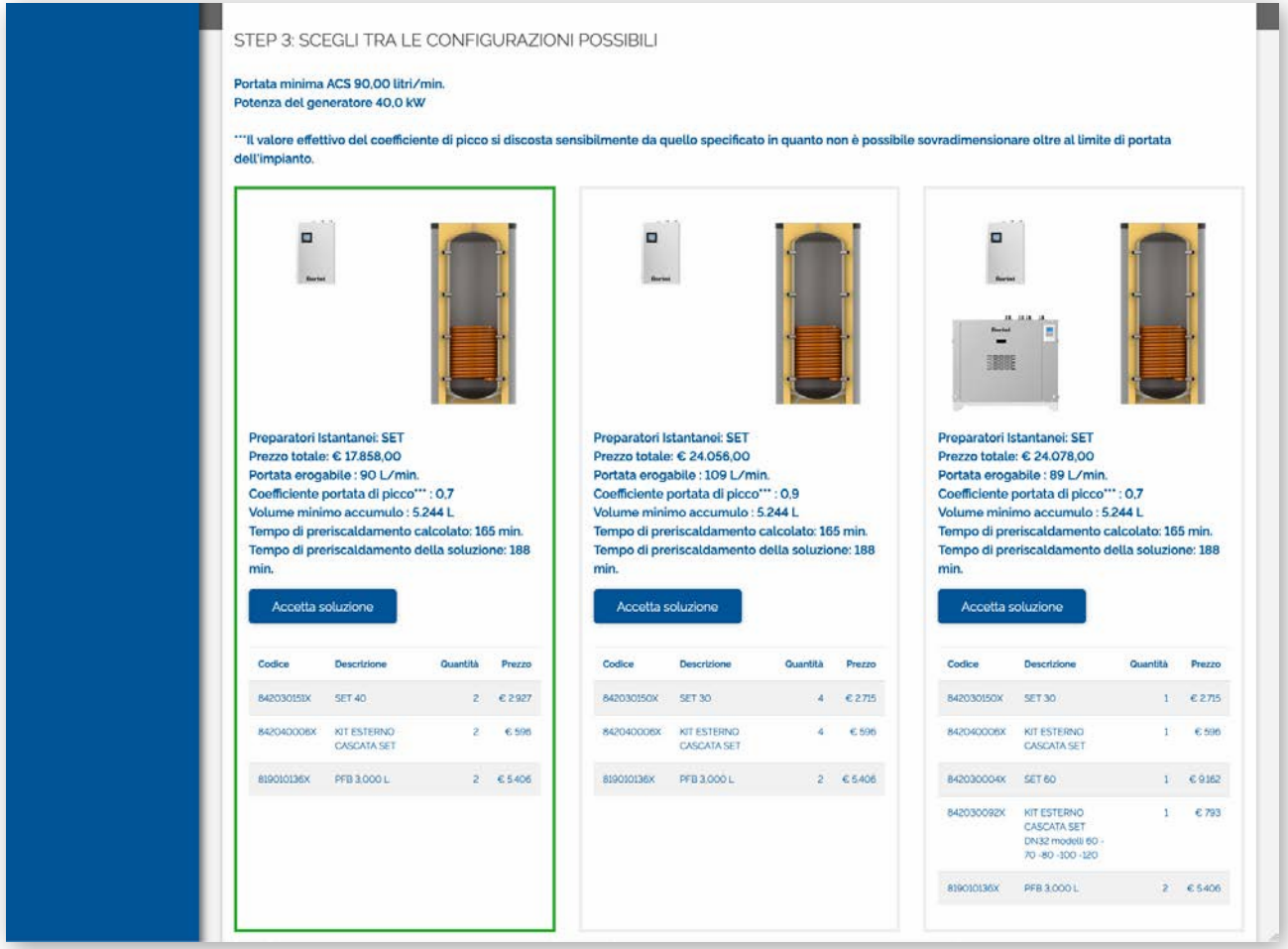
Tutti i campi in questa schermata sono obbligatori e precompilati con le scelte più comuni dove possibile.

I campi *Volume di ACS da erogare nel periodo di punta* e *Durata periodo di punta* vengono calcolati in automatico in base ai dati inseriti nella sezione contesto del progetto, ma sono comunque modificabili manualmente.

Nel caso non si conosca la potenza del generatore è possibile lasciare il campo a zero e il sistema calcolerà la potenza minima richiesta nel caso di sola produzione ACS.

È possibile indicare il numero di fonti integrative e la tipologia per suggerire serbatoio ed accessori adeguati.

STEP 3: Scelta della soluzione



Il configuratore allo step 3 proporrà le soluzioni compatibili con le condizioni di progetto e rispettando i vincoli tecnologici offrendo diverse alternative quando previste.

La configurazione "consigliata" verrà riquadrata in verde, in base a criteri di natura tecnica ed economica.
È possibile comunque effettuare una scelta differente che il sistema indicherà con arancione.

All'interno dei box delle soluzioni vengono riportati i dati prestazionali principali e l'elenco dei componenti utilizzati per comporre la soluzione.

STEP 4: Scelta delle varianti

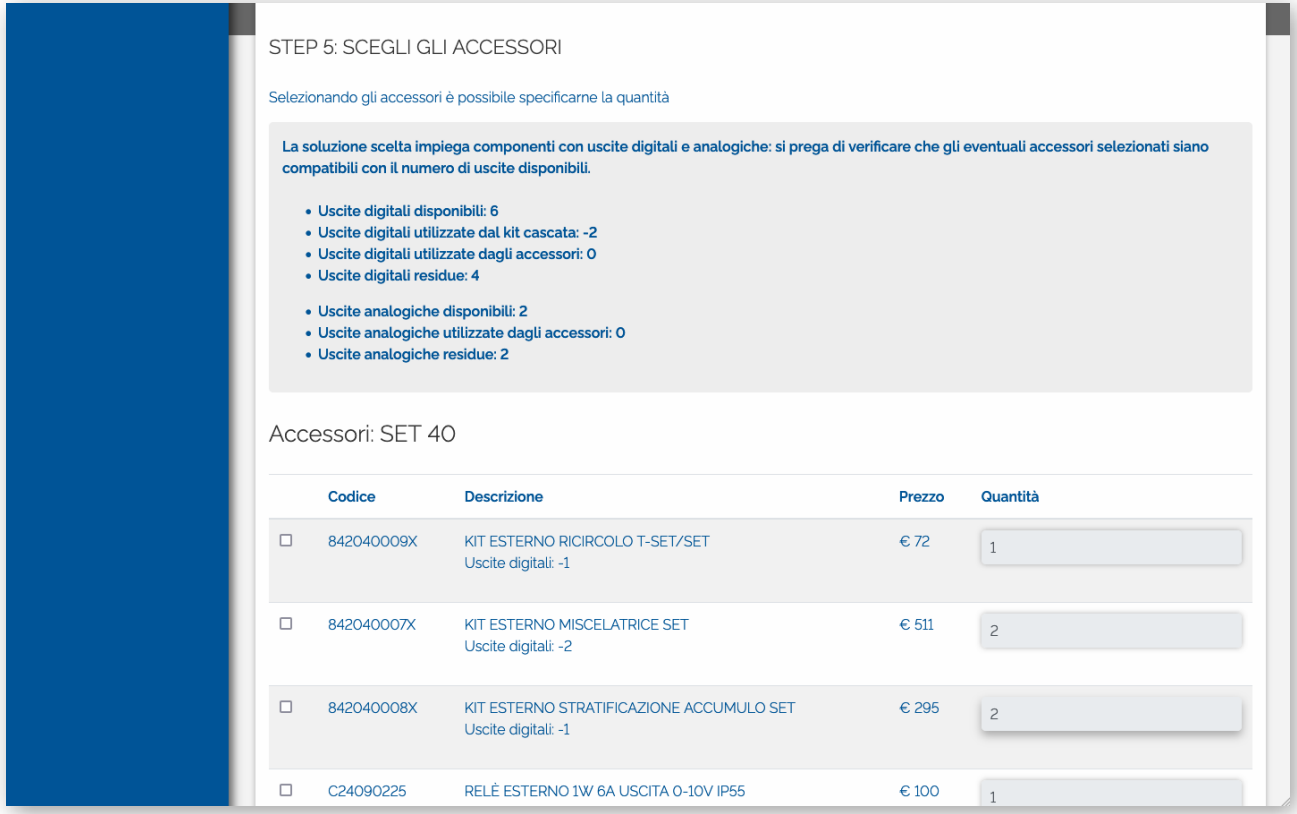


Allo STEP 4 vengono elencate le varianti sulla configurazione scelta: a seconda della famiglia di prodotti scelta allo STEP 1 le varianti sono legate ai seguenti aspetti

- capacità e materiale serbatoio
- dimensione e materiale del fascio tubiero
- dotazione di pompe

Quando la variante incide sulle prestazioni della soluzione viene indicato il nuovo valore, ad esempio il tempo di preriscaldamento.

STEP 5: Accessori



Allo STEP 5 gli accessori sono selezionabili liberamente e sono suddivisi in base al componente al quale si riferiscono.

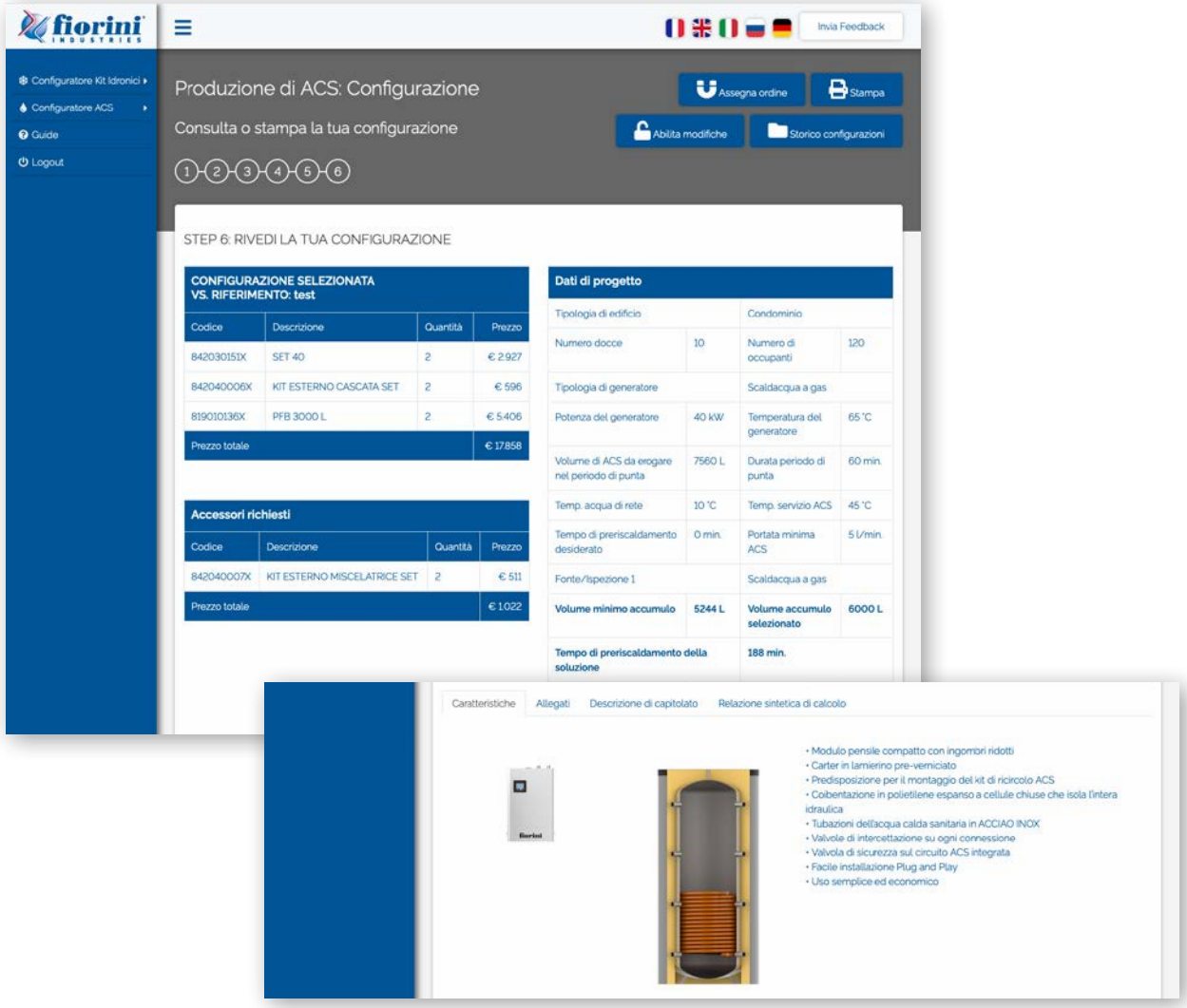
Per i SET il sistema suggerisce già il numero di accessori che andrebbero aggiunti per ogni tipologia di componente.

STEP 5: Accessori - SET



In particolare per i SET il configuratore tiene conto dei vincoli sulle uscite analogiche e digitali disponibili vs. utilizzate, segnalando in rosso eventuali criticità.

STEP 6: Riepilogo e Stampa

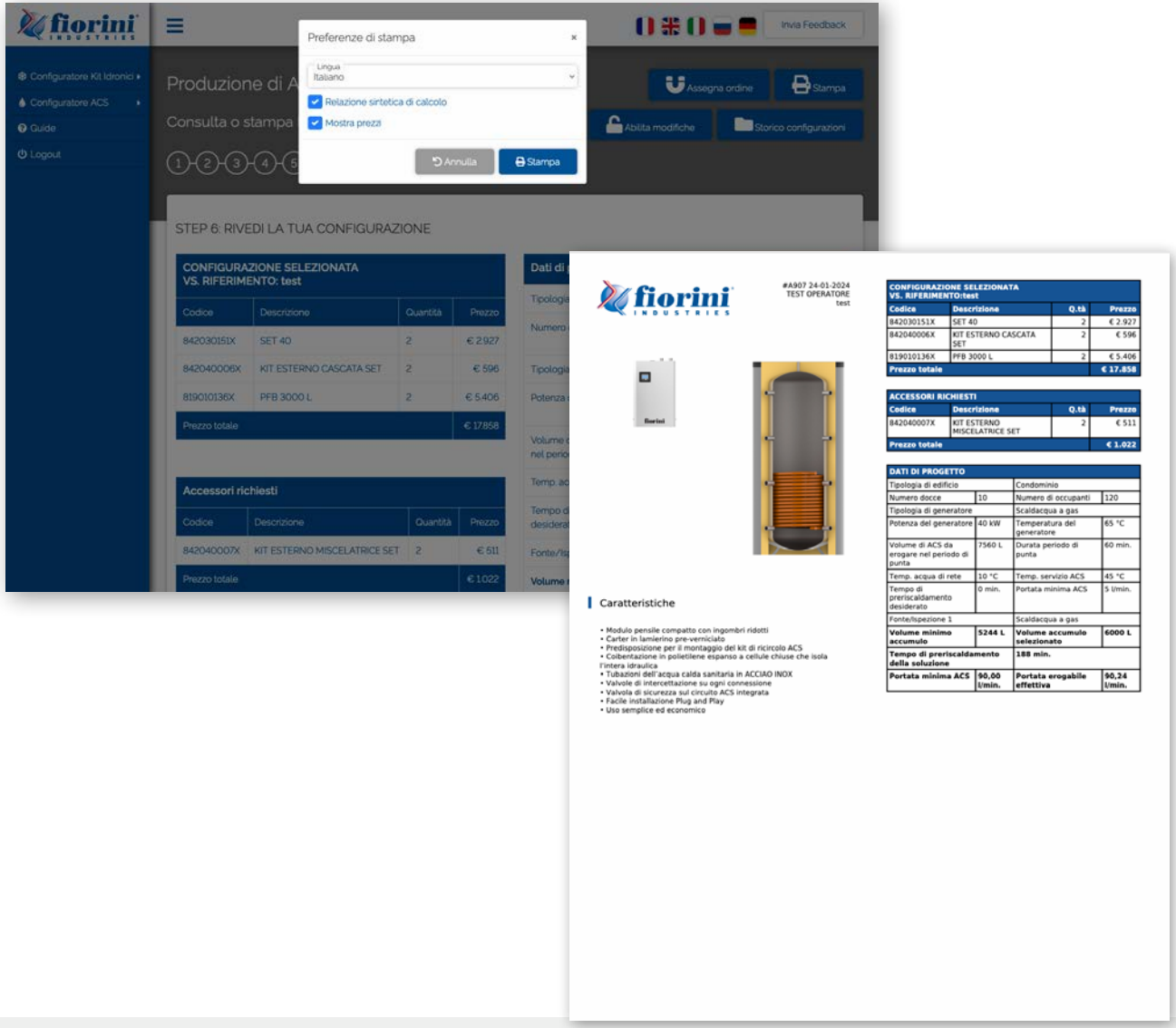


Al termine della configurazione viene mostrato un riepilogo della soluzione scelta, eventuali accessori, e parametri di progetto.

In fondo alla schermata sono indicate nelle varie linguette informazioni approfondite specifiche per il prodotto scelto,

Giunti a questo STEP, **per 24h la cofigurazione può essere modificata** utilizzando il pulsante abilita modifiche. Dopo questo periodo di tempo viene finalizzata e per fare modifiche occorre effettuare una nuova configurazione. Se la configurazione è effettuata da un operatore dopo le 24h viene informato l'agente di zona che valuta un'eventuale azione commerciale sull'utente.

STEP 6: Riepilogo e Stampa



Al termine della configurazione è possibile effetuare una stampa PDF della configurazione con l'opzione di

- indicare o meno i prezzi (sempre aggiornati rispetto al listino)
- allegare la relazione di calcolo
- selezionare una lingua diversa da quella del proprio utente, per facilitare l'invio di schede tecniche a clienti esteri.

La stampa è multipagina a formato fisso e prevede anche una descrizione di capitolato e opzionalmente la relazione di calcolo della soluzione.